

**Bando
per il finanziamento di progetti finalizzati allo
sviluppo di sistemi informativi
per l'organizzazione e la didattica
delle Scuole del Piemonte e della Val d'Aosta**

1. Obiettivo del Bando

Questo bando ha lo scopo di contribuire alla crescita organica delle capacità della scuola di formare capacità cognitive e competenze disciplinari per la preparazione dei cittadini della società dell'informazione e della conoscenza, obiettivo che ritiene capace di concorrere anche alla limitazione del fenomeno della dispersione scolastica.

Il Governo Italiano, nel proporre il suo piano di intervento che faciliti la new economy, ha posto la formazione e la diffusione delle competenze al centro delle sue attività in merito.

La Fondazione CRT, proponendosi di contribuire al cambiamento del modello culturale di approccio alle nuove tecnologie dell'informazione da parte dei giovani e delle famiglie per accelerare e favorire gli sviluppi della società civile nell'ambito della new economy, apre un bando per il finanziamento di progetti di installazione e sviluppo di sistemi informativi specifici per l'ambito scolastico, relativi sia agli aspetti organizzativi e gestionali della scuola che agli aspetti didattici in senso disciplinare. Il valore complessivo dei progetti finanziabili con questo bando sarà di almeno 10 miliardi di lire, a fronte di un apporto della Fondazione fino a concorrenza di 5 miliardi di lire. La Fondazione si farà inoltre carico dei necessari costi relativi ai servizi di formazione e animazione dell'iniziativa.

Attraverso i giovani, con un forte impegno della scuola, si ritiene possibile portare all'interno delle famiglie le competenze e la tecnologia abilitanti per utilizzare le reti di telecomunicazioni e tutti i servizi informativi e commerciali che il mercato sarà in grado di sviluppare, anche contribuendo a formare una cultura in grado di rispondere ad una domanda di lavoro sempre più rivolta a soggetti capaci di utilizzare le nuove tecnologie.

Il progetto è incentrato su un forte coinvolgimento delle strutture scolastiche, per la diffusione di strumenti tecnologici di base (macchine e interconnessioni), l'allestimento di una struttura organizzata per il supporto alla didattica e al lavoro cooperativo tra scuole e l'integrazione tra sistema scolastico e la realtà economica e sociale.

La Fondazione propone molte azioni concrete attraverso un proprio Piano d'azione, congruente con il Piano d'Azione della Unione Europea, con il Piano Nazionale per la Società dell'Informazione citato sopra, con le iniziative del Ministero della Pubblica Istruzione e con gli intendimenti della Regione Piemonte, tra cui il presente bando.

2. Destinatari del bando

I destinatari di questo bando sono le scuole pubbliche e private (purché parificate e facenti capo ad organizzazioni non profit) di ogni ordine e grado (con l'esclusione dei soli Atenei) insediate sul territorio della Regione Piemonte e della Valle d'Aosta, proponenti progetti per l'inserimento di strumenti informatici di ausilio alla didattica e per l'automazione delle procedure scolastiche.

Avranno carattere di priorità (in ordine di importanza):

- gli interventi per le scuole che si trovino in una condizione tale che l'accesso alle risorse informative già disponibili in rete o comunque previste a brevissimo termine, sia carente (o impossibile) a causa della mancanza di risorse tecniche o economiche o perché situate in zone periferiche rispetto ai centri culturali di maggiore rilevanza didattica
- gli interventi per le scuole che, sia pur dotate di strumentazione ed esperienza, abbiano difficoltà a trasformare gli strumenti informatici in attrezzature d'uso quotidiano e costante e quindi non riescano a beneficiare di un utilizzo diffuso dell'informatizzazione
- gli interventi di diffusione e di animazione nelle realtà che, pur dotate di strumentazione, non riescano a coglierne l'utilità complessiva nella normale didattica

3. Oggetto del bando

Ogni scuola (o gruppo appositamente consorziato di scuole come specificato al successivo punto 6) che abbia intenzione di utilizzare le disponibilità della Fondazione può proporre un progetto finalizzato al miglior utilizzo degli strumenti ICT per il funzionamento della scuola sul piano didattico o sul piano gestionale/organizzativo, in stretta relazione al (ai) Piano dell'Offerta Formativa della scuola o del consorzio stesso

Il progetto deve riguardare uno o più dei seguenti punti:

- l'acquisizione di strumenti informatici e di telecomunicazioni,
- la messa in opera degli stessi,
- l'organizzazione delle interconnessioni con l'esterno,
- l'impianto di servizi web based,
- la progettazione e realizzazione di software dedicato alla automazione e gestione di procedure interne
- la progettazione e realizzazione di software dedicato alla didattica

Il prerequisito per la partecipazione è la disponibilità ad entrare in rete e la conseguente disponibilità ad usare le tecnologie web based per la diffusione massima delle proprie esperienze e delle proprie competenze, come elemento prioritario all'avvio di modalità di lavoro cooperativo.

Le proposte di progetto devono prevedere un piano economico contenente tutte le voci di spesa previste dal progetto stesso, di cui l'ente proponente può chiedere il finanziamento fino al 50% dell'importo complessivo. La quota restante va finanziata con mezzi propri o con altre fonti pubbliche e/o private. La fonte va dichiarata.

4. Criteri per la valutazione delle proposte

Le proposte, che dovranno pervenire come previsto al successivo punto 5, saranno valutate da una Commissione appositamente nominata dalla Fondazione, composta da soggetti di provata esperienza nel settore della formazione e dello sviluppo della conoscenza e degli strumenti ICT. La Commissione valuterà solo i progetti che presenteranno un elevato grado di significatività con riferimento all'obiettivo ed all'oggetto del presente bando e che saranno descritti attraverso metodologie di alto

standard qualitativo in grado di assicurare la massima chiarezza degli obiettivi e degli strumenti e delle fasi di realizzazione.

La Commissione selezionerà i progetti da finanziare, a suo insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti criteri :

- Possibilità di valutare nel tempo i risultati del progetto con misure oggettive
- Effettiva fruibilità del risultato (rapporto quantitativo strumenti/docenti/alunni)
- Esportabilità dell'esperienza: l'esperienza proposta deve essere replicabile in situazioni analoghe a quelle della struttura proponente
- Apertura al territorio: disponibilità all'utilizzo delle strutture tecnologiche (comprese le aule) fuori dall'orario scolastico per permetterne l'utilizzo da realtà locali (studenti universitari fuori ateneo, gruppi di interesse locale) preferibilmente in accordo con iniziative degli Enti locali. **Eventuali accordi specifici con gli Enti locali costituiscono un titolo di merito per la valutazione.**
- Eventuale esperienza pregressa (dimostrabile)
- Affidabilità dell'eventuale struttura tecnica esistente
- Quota di finanziamento richiesta

La commissione di valutazione opererà nell'ambito dei suddetti criteri al fine di garantire le priorità di cui al punto "2. Destinatari del Bando" e la coerenza dell'insieme dei progetti finanziati.

5. Tempi e scadenze

La richiesta di partecipazione va inoltrata al CSI Piemonte, Direzione Scuole, Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino, entro il **31 ottobre 2000** specificando sulla busta il titolo del presente bando.

La Commissione di valutazione procederà entro i successivi 30 giorni all'ammissione dei progetti ritenuti meritevoli, riservandosi, in presenza di residua capienza di risorse, ad approfondire gli ulteriori progetti presentati.

6. Modalità di partecipazione

Le singole scuole destinatarie del bando ai sensi del precedente punto 2 (o gruppi di scuole "consorziate" territorialmente limitrofi e insistenti sullo stesso Comune o su Comuni confinanti) possono partecipare all'iniziativa richiedendo un intervento finanziario in cui vanno specificati:

1. Il progetto (scopo, contenuti, tempi e fasi di realizzazione, risorse, criteri di verifica dei risultati)
2. Il Piano dell'Offerta Formativa in cui il progetto si inserisce
3. Il responsabile del progetto ed i partecipanti (soprattutto se istituzioni ulteriori rispetto al proponente)
4. Gli acquisti necessari, evidenziando la parte richiesta alla Fondazione
5. La fornitura di servizi necessari (assistenza o formazione)
6. Le fonti economiche concorrenti al finanziamento dell'iniziativa
7. Ogni altro elemento ritenuto utile in funzione dei criteri di valutazione sopra espressi

Gli acquisti di beni inventariabili saranno effettuati direttamente dal richiedente. La strumentazione così acquisita resterà di sua proprietà, così come resteranno a suo carico eventuali oneri di assicurazione, di manutenzione straordinaria esclusa dalla garanzia e di manutenzione ordinaria dopo il periodo di garanzia.

I costi relativi ai beni inventariabili, che la Fondazione prenderà a suo carico come contributo al progetto, saranno coperti previa presentazione della fattura del fornitore, accompagnata da un'attestazione di consegna e di collaudo effettuata dal CSI-Piemonte.

I costi relativi ai servizi di assistenza e di formazione/animazione saranno a carico della Fondazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

CSI Piemonte, Paola Maggiora 011.3168614; fax 011.3169900; e-mail paola.maggiora@csi.it

Torino, 4 luglio 2000